

Riguardo a I COMUNI DEL TURISMO ALL'ARIA APERTA meglio stendere un velo pietoso visto che negli anni si contano... sulle dita di una mano... e continuano a confondere la circolazione stradale delle autocaravan, cioè il Codice della Strada, con l'allestimento di aree attrezzate, cioè il Welcome.

Su ottimismo e fiducia tra gli operatori vedremo se a gennaio 2010 seguiranno numerose nuove immatricolazioni.

Sulla dichiarazione riprodotta nelle pagine seguenti e che recita: *Il presidente Campanelli ha ricordato un esempio di iniziativa virtuosa realizzata in Francia, ove è stato recentemente adottato un decreto che consente ai possessori di patente di guida B, conseguita in data antecedente al 20 gennaio 1975, di condurre veicoli di massa complessiva superiore ai 3.500 Kg* rispondiamo che è assurdo un rilancio di un articolo apparso sulla stampa pur sapendo bene che è l'ennesima riproposizione di una leggenda metropolitana tesa a contenere il problema del sovrappeso dell'autocaravan in Italia. Una estensione della patente che mai potrà avvenire perché coinvolgerebbe anche altre tipologie di autoveicoli.

Riguardo alla dichiarazione del Sottosegretario di Stato alle Infrastrutture e Trasporti, Senatore Mario Mantovani, riprodotta nelle pagine seguenti e che recita: *... avremmo contribuito al sostegno del progetto di APC-Anfia 'I Comuni del Turismo all'Aria Aperta' - ha rammentato il Sottosegretario - Purtroppo i fondi a disposizione del ministero sono stati assorbiti dall'emergenza per il terremoto in Abruzzo.* Rispondo come cittadino e utente del settore, dicendo che è stato meglio destinarli in Protezione Civile perché per lo sviluppo del Turismo Itinerante (in bici, in moto, in autovettura, in caravan, in autocaravan, in autobus, in tenda, in sacco-pelo, a piedi, a cavallo, in canoa, ecc...) servono solo e a costo ZERO delle LINEE GUIDA NAZIONALI atte a consentire ai Comuni di far allestire rapidamente, a bassissimo costo, con semplici interventi in variazione del Piano Strutturale, dei:

1. CAMPEGGI MUNICIPALI MULTIFUNZIONALI,
2. AREE PARCHEGGIO ATTREZZATE comprensive di piazzole e non di stalli di sosta e dove sia possibile occupare lo spazio della piazzola non solo con l'autoveicolo o il rimorchio;
3. OSTELLI;
4. ALBERGHI tipo Formula 1 in Francia; tutti dotati di servizi essenziali e a tariffe popolari.



Riguardo alla dichiarazione riprodotta nelle pagine seguenti e che recita:

*... Il presidente Campanelli ... Un'ulteriore iniziativa, che gioverebbe al settore, potrebbe essere poi l'introduzione di forme di ecoincentivi legati all'acquisto di autocaravan anziché alla rottamazione dei medesimi, in modo tale da facilitare l'ingresso nel mercato da parte delle fasce potenziali di utenza, ...* rispondo dicendo che uno sviluppo del settore autocaravan può arrivare se gli allestitori cominciassero a:

- allestire solo autocaravan di base con le predisposizioni per poi poter acquistare via via il frigo, i pannelli solari, la stufa, il boiler, ecc...;
- attivare allestimenti UNI che, come negli USA, ti permettono di cambiare e trovare una finestra sia se sei in una città sul Pacifico oppure in una città sull'Atlantico, riducendo i costi perché oggi con il costo di un frigo per autocaravan si acquistano due frigo per casa. Stessa situazione per i rubinetti e via dicendo. Non essendo UNI sull'autocaravan tutto costa a peso d'oro;
- produrre autocaravan con struttura e allestimento ignifugo e riciclabile.